

# Melfi Iniziativa Ato per gli studenti sul riutilizzo della cellulosa La Barilla si ricicla e diviene teatro di un ecospettacolo

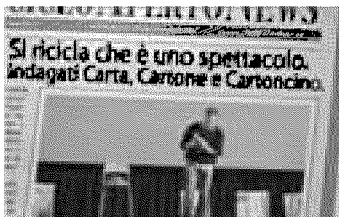
MELFI - In questo caso, a essere riciclato è un intero stabilimento industriale, quello della Barilla dell'area industriale di Melfi: diventerà il teatro in cui oggi si rappresenterà, alle 9.30 e alle 11.30, "Una scelta di vita".

È uno spettacolo di Luca Pagliari - giornalista radio-televisivo e autore di campagne di comunicazione, organizzata con il ministero dell'Istruzione su temi quali la droga e la guida sicura - che ha la densità del monologo impegnato e l'importanza della lezione ecologica: insegnare a riciclare carta e cartone.

La messa in scena è infatti organizzata da Comieco (Consorzio nazionale per il recupero riciclo di imballaggi a base cellulosica) in collaborazione con il Comune di Melfi e il Consorzio Seari srl, Gisa srl e patrocinato da Ato Rifiuti 1 di Potenza.

Si racconta a ragazzi e adulti il riciclo dei materiali cellulosici da un punto di vista "inedito": come "scelta di vita", appunto.

Per la prima volta lo spettacolo non va in scena nella tradizionale location teatrale ma in un vero e proprio impianto industriale, ultimo anello del ciclo del riciclo di carta e cartone.



La locandina dello spettacolo "Una scelta di vita"

«Con questo spettacolo mi rivolgo soprattutto ai giovani - ha dichiarato Luca Pagliari, autore e presentatore dello spettacolo - cercando di costruire sul palco un rapporto interattivo. Non voglio mettermi in cattedra, né voglio atteggiarmi ad insegnante. Semplicemente cerco di trasmettere dei messaggi stando dalla parte di coloro che pensano che l'uomo non sia padrone assoluto del mondo e delle sue risorse».

Nelle precedenti edizioni l'iniziativa ha già coinvolto circa 8.000 studenti e raccolto grande apprezzamento di pubblico e stampa in molte città italiane.

Dice Sabino Altobello, Commissario unico Ato rifiuti: «Sostenere anche in Basilicata,

all'interno del ciclo unitario dei rifiuti, la raccolta differenziata di carta e cartone, accelerando ancora di più lo sviluppo di tale raccolta in convenzione con Comieco (nel quadro dell'Accordo Anci-Coina 2009-13), ci dà garanzia e certezza del riciclo dei materiali recuperati. Per questo, intendiamo costruire con Comieco un rapporto solido e pluriennale, per creare condizioni favorevoli affinché il ciclo del riciclo di carta e cartone trovi, anche nella nostra regione, un suo punto di forza, innovazione e qualità. Nell'arco di un triennio, i comuni potrebbero ottenere maggiori benefici ambientali e più alti risultati economici a vantaggio dei territori e delle popolazioni, a fronte di un minor uso della discarica e realizzando

maggiori introiti dovuti ai corrispettivi che Comieco eroga ai soggetti (comuni o gestori delegati dai comuni) sottoscrittori delle convenzioni locali».

Qualche dato locale. In Basilicata nel 2008 sono state raccolte circa 12.500 tonnellate di carta e cartone, con un incremento del 1,4 per cento rispetto al 2007. Nei comuni convenzionati con Comieco (il 50,4 per cento), nel 2008 la raccolta è stata di 8.865 ton, ed ha coinvolto oltre 420 mila persone, quasi l'80 per cento della popolazione. La raccolta pro-capite, nello stesso anno, è stata di 21,1 chilogrammi per abitante (nel 2007, di 20,8 chilogrammi per abitante).

Commenta Carlo Monibetti, direttore generale Comieco: «Grazie alla raccolta differenziata, la Basilicata ha potuto beneficiare di notevoli vantaggi economici: Solo nel 2008 il sistema Comieco ha trasferito ai comuni della Regione oltre 516 mila euro come corrispettivo per i servizi organizzati. Ma non è tutto. Fare la raccolta differenziata significa anche maggiori benefici in termini economici: finora, in Basilicata, sono stati risparmiati 15 milioni di euro».

